



Europa & Mediterraneo

Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Sicilia sui programmi e bandi dell'U.E.
Direttore Responsabile Angelo Meli

Seminario Internazionale "La politica di sviluppo rurale nella PAC"

Un momento di approfondito dibattito sui temi della riforma della Politica agricola comunitaria (Pac) e sullo sviluppo rurale in particolare: questo l'obiettivo dell'incontro/conferenza dal titolo **"La politica di sviluppo rurale nella Pac: strategie sempre più integrate a garanzia dello sviluppo complessivo delle aree rurali"** che sarà ospitato

lunedì 17 e martedì 18 dicembre nei saloni di Villa Malfitano a Palermo, in via Dante 167. L'iniziativa è organizzata da Euromed Carrefour Sicilia, nell'ambito del progetto "Come la Pac raccoglie le sfide della strategia di Lisbona". Un progetto cofinanziato dalla direzione generale agricoltura della Commissione europea nell'ambito della linea di finanziamento «Sostegno a favore di azioni di informazione nel settore della politica agricola comune», in collaborazione con il dipartimento Interventi infrastrutturali, assessorato regionale Agricoltura e foreste. Quello del 17 e 18 dicembre è il primo evento di un programma annuale che comprende altre due manifestazioni nei prossimi mesi, oltre al tour con l'AgribuSicilia e una serie di servizi televisivi. L'Unione Europea ha modificato la propria politica agricola allo scopo di realizzare un'agricoltura sostenibile all'interno dei Paesi membri, rafforzando l'orientamento al mercato e la competitività del comparto agricolo. Riuscire a comprendere il senso profondo del cambiamento di prospettiva nella Pac, che oggi tende a sostenere politiche di sviluppo rurale piuttosto che attivi-

tà legate alla produzione agricola, è diventata una necessità con la quale gli operatori del settore sono chiamati inevitabilmente a confrontarsi. Durante il seminario saranno dunque affrontati tre argomenti che faranno da sfondo alla due giorni: gli elementi innovativi della Pac, le politiche e le strategie di sviluppo rurale adottate in Italia e negli altri paesi europei coinvolti nel progetto, e la rilevanza dell'approccio Leader. L'evento rappresenta un momento d'incontro e di dibattito tra operatori del settore di diversi paesi europei. Oltre ad esperti siciliani parteciperanno esperti di politica ed economia agraria e di sviluppo rurale di Romania, Bulgaria, Slovacchia, Spagna, Lettonia e Portogallo, che presenteranno il contesto rurale della loro regione ed offriranno, al contempo, una panoramica dei più importanti obiettivi del piano di sviluppo rurale della loro regione, soffermandosi sui principali problemi nei quali i governi hanno deciso di investire le maggiori risorse ed energie e sulla posizione in merito della società civile organizzata delle aree rurali. L'evento offre dunque una occasione di scambio e riflessione sulle strategie e misure concrete attuate nelle diverse realtà europee. Inoltre, per ampliare ulteriormente il dibattito sulle strategie adottate a livello locale e consentire il massimo coinvolgimento anche dei territori rurali, alcuni Gal e uffici periferici dell'Assessorato saranno collegati in videoconferenza.

Il programma più leggibile a pag.5

Come la PAC raccoglie le sfide della strategia di Lisbona

17 e 18 Dicembre, Villa Malfitano, via Dante, Palermo

Seminario Internazionale in videoconferenza
"La politica di sviluppo rurale nella PAC"

17/12/07
Ore 9.30 - Apertura dei lavori

Dott. **Dario Cartabellotta**, Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Infrastrutturali
Dott.ssa **Rosario Modica**, Euromed Carrefour Sicilia - Antenna Europe Direct
Presentazione del progetto **"Come la PAC raccoglie le sfide della strategia di Lisbona"** cofinanziato dalla Direzione Generale Agricoltura della Commissione Europea - Euromed Carrefour Sicilia - Antenna Europe Direct.

Interventi:
Dott. **Goetano Cimò**, Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Infrastrutturali
- "PSR 2007-2013 della Regione Siciliana"
Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali
"Gli Elementi innovativi della PAC"
Prof. **Cosmin Salasan**, Docente e Ricercatore Facoltà di Management in Agricoltura, Università Banat - Timisoara (Romania); Esperto in sviluppo rurale e più volte consulente della Banca Mondiale, FAO ed altri importanti organismi internazionali.
Dott. **Javier Oquendo**, Presidente Associazione di Sviluppo del Maestrazgo - Spagna, esperto modello LEADER
Dott.ssa **Liene Feldmane**, Esperto di sviluppo rurale con particolare riferimento alla società civile organizzata delle aree rurali, Lettonia

Pausa pranzo
Dott. **Neelko Ivanova**, Docente Dipartimento di politiche agricole, University of National and World Economy - Sofia (Bulgaria);
Dott. **Ricardo Ferreira**, Docente di Economia e Politica Agraria, Politecnico di Portalegre e coordinatore dell'antenna Europe Direct Alto Alentejo, Portogallo
Prof.ssa **Maria Fazkova**, Capo Dipartimento di Sviluppo Regionale della Facoltà di Agraria della Regione di Nitra - Consulente del governo regionale (Slovacchia);
Moderatore: **Fabrizio Carnera**, Giornalista

18/12/07
Ore 9.30 - Tavola rotonda
Gli esperti presenti rispondono e discutono in base alle sollecitazioni di giornalisti, operatori in presenza e/o collegati in video conferenza.

Conclusioni:
Prof. **Giovanni La Via** - Assessore Regionale Agricoltura e Foreste
Moderatore: **Fabrizio Carnera**, Giornalista

WWW.CARREFOUR.SICILIA.IT

Azione realizzata con il finanziamento della Commissione Europea, DG Agricoltura e Sviluppo Rurale. Unico responsabile delle informazioni e dei contenuti di questa Azione di Comunicazione è l'Antenna dell'Unione Europea, gestita da Commissione Europea non è responsabile dell'uso stesso.

**ANNO IX
N. 48
12/12/07**

Sommario

Raddoppiano i piccoli aiuti all'agricoltura	2
Prorogato il termine per la riconversione dei vigneti	3
Piano d'azione in materia di mobilità	6
Navi, incentivi per la rottamazione	7
Integrazione dei cittadini di paesi terzi	8
Nuovo portale CORDIS	9
Nel 2007 record di chiamate per Europe Direct	10
"1001 Azioni per il dialogo"	11
Inviti a Presentare proposte	12
Concorsi	13
Manifestazioni	15
Ricerca Partner	15



AGRICOLTURA



RADDOPPIANO I PICCOLI AIUTI DI STATO ALL'AGRICOLTURA

Bruxelles aumenta del 150% i piccoli aiuti di stato che in caso di necessità i singoli governi europei possono concedere ai propri agricoltori senza richiedere una preventiva autorizzazione alla Commissione europea. Si tratta, secondo quanto appreso dall'Ansa, del varo definitivo di una decisione attesa da mesi per snellire le procedure burocratiche, e che permetterebbe al governo italiano di accordare fino ad un massimo di 320 milioni di euro dei cosiddetti aiuti 'de minimis'.

Questi aiuti sono in vigore dal 2005, ma ora saliranno dagli attuali 3.000 euro a 7.500 euro per azienda agricola e per triennio. Il nuovo regolamento della Commissione europea garantisce che non vi siano distorsioni di concorrenza e prevede che gli aiuti non superino complessivamente lo 0,75% della produzione agricola di ogni paese della Ue. In Italia per l'appunto 320.505.000 euro. Il provvedimento si applicherà dal primo gennaio 2008 (a determinate condizioni anche agli aiuti accordati prima di questa data) fino al 31 dicembre 2013.

Una Legge Finanziaria regionale disattenta nei confronti dell'agricoltura

La Cia siciliana fortemente nei confronti del Governo regionale.

Pollice verso sulla finanziaria regionale. La Cia siciliana dà un giudizio negativo sul disegno di legge che verrà discusso all'Assemblea Regionale Siciliana e rilancia su alcuni temi politici che sono stati al centro delle sue recenti mobilitazioni.

Nel corso dell'incontro svoltosi ieri pomeriggio con il capogruppo del Pd all'Ars, On. Antonello Cracolici, proprio per esaminare i contenuti della proposta di legge finanziaria, i vertici della Cia siciliana hanno esposto le richieste che riguardano alcune emergenze dell'agricoltura isolana e la necessità di convocare una sessione di lavoro dell'Ars dedicata alla discussione delle tematiche agricole, rispetto alla quale il capogruppo Pd si è impegnato a presentare un ordine del giorno.

Secondo Carmelo Gurrieri, presidente della Cia siciliana, "il settore agricolo regionale necessita di una maggiore attenzione e di una adeguata politica agraria regionale capace di promuovere e sostenere un impegnativo processo di riorganizzazione e di ammodernamento imprenditoriale indispensabile per rendere più competitiva la produzione agricola siciliana nel mercato globale". Gurrieri ha, inoltre, proposto alcuni interventi necessari per dare una, anche se parziale, risposta ad alcuni comparti in seria difficoltà come: l'introduzione nella manovra finanziaria di una disposizione finanziaria per indennizzare i viticoltori che hanno subito gravi perdite produttive a seguito dei virulenti attacchi di peronospora e dell'andamento climatico anomalo; il rifinanziamento delle norme riguardanti l'indennizzo dei capi abbattuti in attuazione dei piani di risanamento degli allevamenti e lo stanziamento di un fondo per favorire l'ammasso delle carni degli animali abbattuti sia per il risanamento che perché a fine carriera.

Tra le proposte discusse con il capogruppo Pd anche la riforma dei Consorzi di Bonifica, il blocco degli aumenti dei ruoli consortili e l'accorpamento dell'Istituto regionale Vite e Vino con quello di più recente istituzione dell'Olio e dell'Olio.

Inoltre, si è discusso del grave peso fiscale a cui sono sottoposte le aziende agricole siciliane che sono costrette a versare nelle casse della Regione il 33 per cento in più di Irap rispetto alle altre aziende che operano nel resto del Paese, e dell'urgenza di definire una concreta politica di rientro dei costi della sanità per eliminare queste inique condizioni che contribuiscono a rendere meno competitive le aziende agricole dell'Isola.

Blocco autotrasporti - danni all'agricoltura



Danni per milioni di euro. La Cia siciliana lancia l'allarme per i danni provocati agli agricoltori e agli allevatori siciliani dal blocco degli autotrasportatori. Preoccupa seriamente la rottura della trattativa. La Cia siciliana chiede l'intervento del Governo regionale

La CIA, Confederazione Italiana Agricoltori della Sicilia, lancia l'allarme per i gravi ed ingenti danni che il blocco dei trasporti sta producendo a migliaia di agricoltori e allevatori dell'Isola.

Ortaggi, primaticci e latte sono i prodotti più a rischio in questi giorni. Solo per dare la dimensione drammatica del fenomeno basta un dato: da Vittoria, la capitale dei primaticci da cui si muovono ogni giorno 600 autotreni, non un tir è partito per i mercati nazionali ed esteri.

"Il danno diventerà ancora più grave e insopportabile nei prossimi giorni se la trattativa tra governo nazionale e associazioni degli autotrasportatori non verrà sbloccata", avverte Carmelo Gurrieri, presidente della Cia siciliana. E continua: "Chiediamo al Governo regionale di farsi interprete presso quello nazionale dei disagi e dei danni che il settore agricolo sta subendo e che non potrà sopportare a lungo pena il collasso economico di migliaia di imprese. E' necessario che il governo regionale intervenga nei confronti di quello nazionale affinché siano realmente garantiti i trasporti dei prodotti deperibili su tutto il territorio regionale e nazionale, così da evitare un insostenibile danno agli agricoltori e allevatori siciliani. Chiediamo, inoltre, che siano attivate misure e interventi capaci di ristorare il danno economico subito dalle aziende".

AGRICOLTURA



Confederazione Italiana Agricoltori

Associazione Regionale della Sicilia

"Isola dei sapori - Mostra mercato dei prodotti tradizionali e tipici".

L'iniziativa di vendita diretta in piazza Croci a Palermo del 15 dicembre, sarà presentata venerdì 14 dicembre alle ore 11,00 presso la sede della Cia siciliana. Sarà presentato alla stampa e alle associazioni di consumatori anche il progetto pilota di vendita diretta tramite Gruppi di Acquisto Solidali (GAS)

Filiera corta, anzi cortissima. I prodotti tipici e tradizionali siciliani di qualità proposti ai cittadini palermitani a prezzi "di fabbrica", cioè senza intermediazioni commerciali e descritti direttamente da chi li produce.

La Cia siciliana, il prossimo 14 dicembre, nel corso di una conferenza stampa che si terrà in via Remo Sandron, 63 alle ore 11,00 presenterà due progetti che si muovono nel solco della vendita diretta, realizzati con il supporto delle associazioni "Turismo Verde Sicilia" e "Donne in Campo".

La prima è "Isola dei Sapori - Mostra mercato dei prodotti tipici e tradizionali" la prima esperienza di vendita diretta messa in campo dalla Cia e realizzata da Turismo Verde che si terrà a Palermo sabato 15 dalle 10.00 alle 20,00 in piazza Croci. Si tratta dell'ideale prosecuzione di un percorso di promozione delle produzioni tipiche e tradizionali e delle aziende agricole che li realizzano. Il filone di iniziative, iniziato a Taormina con la Festa dell'Agricoltura, proseguito con la pubblicazione della guida "Isola dei sapori" disponibile anche sul web (www.guidadeisapori.it), ora si concretizza con la vendita diretta nelle piazze dei principali capoluoghi siciliani. L'appuntamento del 15 dicembre a Palermo, è il primo di una serie di eventi di prossima programmazione sia nel capoluogo siciliano che negli altri centri urbani.

L'iniziativa, realizzata con il finanziamento dell'Assessorato regionale alla Cooperazione e con il patrocinio del capoluogo siciliano (entrambi presenti alla conferenza stampa con un loro rappresentante), vede la partecipazione di venti aziende agricole che proporranno le proprie produzioni in uno spazio appositamente attrezzato.

La seconda iniziativa che verrà presentata è la promozione della vendita diretta tramite i GAS, i gruppi di acquisto solidali. Il progetto oltre a Cia Sicilia e Turismo Verde, ha come attori anche Donne in Campo, l'associazione delle imprenditrici agricole promossa dalla Cia e l'Assoutenti, una associazione di consumatori. A Donne in campo fanno, infatti capo gran parte delle aziende che hanno manifestato l'interesse verso questa particolare forma di vendita diretta; mentre Assoutenti è l'associazione che ha costituito alcuni gruppi di acquisto che si interfacciano direttamente con le aziende agricole. Si tratta di un progetto "pilota" che può essere replicato con altre associazioni di consumatori e gruppi di acquisto da queste promossi o "autogestiti". A questo scopo alla conferenza stampa del 14 dicembre sono state invitate tutte le altre sigle di rappresentanza dei consumatori e presentato un saggio delle produzioni in vendita e delle aziende che aderiscono al progetto.

DUE OLII SICILIANI IN TOP 15 GUIDA CUCINA&VINI

Sono due gli oli siciliani inseriti nella speciale classifica dei 'Top 15', i migliori quindici premiati da 'L'extravergine 2008', la guida ai migliori oli del mondo di qualità pubblicata da Cucina & Vini editrice e curata da Marco Oreggia, tra i maggiori esperti del settore elaiotecnico mondiale.

L'olio extravergine di oliva Titone Dop Valli trapanesi da agricoltura biologica dell'azienda agricola biologica Titone di Trapani è stato scelto come migliore olio extravergine di oliva dell'anno. È invece del frantoio oleario Gaspare Sarullo di Ribera (Agrigento) il migliore olio extravergine di oliva fruttato leggero e si tratta dell'Olio Sarullo. La guida, all'ottava edizione, contiene 483 schede che descrivono il produttore con il suo olio migliore, selezionato a partire da oltre 3mila campioni, valutati da un panel ufficiale di esperti assaggiatori e altri 157 prodotti delle stesse aziende che si sono conquistati una segnalazione completano la rassegna per un totale di 640 oli presenti

PROROGATO IL TERMINE PER LA RICONVERSIONE DEI VIGNETI

È stato prorogato al 19 dicembre il termine per la presentazione delle domande per la riconversione e ristrutturazione dei vigneti. L'assessorato regionale all'Agricoltura ha accolto l'appello di alcune organizzazioni di categoria che hanno chiesto una proroga del termine per completare gli adempimenti e la documentazione da allegare ai progetti. La proroga sarà pubblicata sul prossimo numero della gazzetta ufficiale regionale venerdì 14 prossimo.



Commissione: un rapporto della Corte dei conti ribadisce la necessità di una riforma del sistema di controllo della pesca

La Commissione europea ha accolto con favore il rapporto pubblicato dalla Corte dei conti relativo alla raccolta dei dati, al controllo e all'applicazione delle norme nell'ambito della politica comune della pesca (PCP). Se la revisione del quadro giuridico della PCP era già stata inserita tra le priorità strategiche del programma di lavoro della Commissione per il 2008, il rapporto della Corte dei conti ribadisce la necessità di una sostanziale riforma della strategia di controllo prevista dalla PCP. La Corte ha realizzato un'indagine approfondita in questi settori, verificando sia le funzioni espletate dalla Commissione che le modalità con cui le norme della PCP vengono applicate dalle autorità preposte alla gestione della pesca in sei Stati membri (Danimarca, Francia, Italia, Paesi Bassi, Regno Unito e Spagna). Il regime attuato dagli Stati membri in materia di controllo della PCP, raccolta dei dati e applicazione della normativa si inserisce in un quadro stabilito a livello dell'Unione europea. In questi settori la Corte ha riscontrato carenze sostanziali, sufficienti, a suo avviso, per compromettere il corretto funzionamento di una politica di gestione della pesca basata su limitazioni delle catture. La Commissione condivide ampiamente le conclusioni della Corte, che confermano la sua posizione, e cioè che la riforma della PCP attuata nel 2002 non è stata sufficientemente radicale in tali settori. La Commissione ha già presentato proposte legislative dei problemi individuati dalla di raccolta dei dati. Essa auspica Stati membri e con tutte le parti questioni ancora in sospeso, re un quadro di gestione della mente sostenibile. Joe Borg, pesca e gli affari marittimi, ha Corte giunge in un momento prevede di presentare un nuovo pesca nel secondo semestre del clusioni della Corte, che coincide con la nostra analisi, la Commissione membri in seno al Consiglio e per definire un quadro di controllo efficace."



La riforma della PCP realizzata necessità di ammodernare e per garantirne la conformità agli sione ha presentato diverse promi-

Alcuni dei problemi tecnici sottolineati dal rapporto in materia di raccolta e di gestione dei dati sono stati affrontati dal regolamento recentemente adottato relativo ai sistemi elettronici di trasmissione dei dati.

L'impegno della Commissione a istituire strumenti adeguati di controllo e di esecuzione trova conferma in un altro regolamento di recente adozione, che disciplina le attività di pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata (pesca INN) e generalizza il principio del controllo "dalla rete al piatto".

Se la Corte dei conti ha scelto di esaminare aspetti specifici quali la raccolta dei dati, l'ispezione delle attività di pesca e l'attuazione delle norme della PCP, è perché li ritiene essenziali per il corretto funzionamento di qualsiasi politica di gestione della pesca basata su limitazioni delle catture.

La Corte è giunta in particolare alle seguenti conclusioni:

- i dati relativi alle attività di pesca raccolti negli Stati membri sono incompleti e poco affidabili e non costituiscono una base adeguata per la fissazione dei totali ammissibili di cattura (TAC) e dei contingenti;
- le procedure di ispezione attuate a livello nazionale per individuare e prevenire le infrazioni sono inefficaci; e
- le sanzioni imposte dalle autorità nazionali in caso di rilevamento di infrazioni non sono atte a produrre un effetto dissuasivo.

La Corte sottolinea inoltre che la Commissione non dispone di poteri sufficienti per esercitare una pressione efficace e tempestiva sugli Stati membri che non ottemperano agli obblighi ad essi imposti dalla PCP, né dei mezzi necessari per verificare in modo accurato i dati trasmessi dagli Stati membri o per valutare le attività di ispezione attuate a livello nazionale.

La Corte conclude che una strategia di gestione basata su limitazioni delle catture non può prescindere da un sistema efficiente di raccolta dei dati, controllo e applicazione.

La Commissione condivide ampiamente le conclusioni del rapporto, che confermano sostanzialmente le carenze della PCP da essa identificate in questi settori, carenze che avrebbero potuto essere in gran parte superate se alla Commissione fossero state conferite le prerogative per svolgere un'azione efficace in questi settori.

La Corte rileva inoltre che la sovraccapacità della flotta si traduce nello sfruttamento eccessivo delle risorse e nella sottodichiarazione delle catture e deplora il fatto che la riforma della PCP abbia demandato agli Stati membri la responsabilità di ridurre la capacità delle flotte pescherecce. La Commissione ritiene che il sostegno finanziario ai piani di disarmo costituisca, a livello dell'UE, uno strumento atto a favorire la riduzione della sovraccapacità di pesca, e che le misure di controllo della capacità attuate in precedenza si siano rivelate inefficaci.

La revisione del regolamento sul regime di controllo della PCP rientra nelle priorità per il 2008; la Commissione prosegue nel contempo una riflessione più generale sul seguito da dare alla riforma del 2002.

che dovrebbero avviare a par-Corte, in particolare in materia ora di poter collaborare con gli interessate per risolvere le affinché la PCP possa garantirpesca europea che sia real-commissario europeo per la commentato: "Il rapporto della cruciale. La Commissione regolamento sul controllo della 2008. Sulla scorta delle condono in larga misura con la collaborerà ora con gli Stati con tutte le parti interessate lo della PCP che sia realmen-

nel 2002 era motivata dalla rafforzare il quadro normativo, obiettivi. Da allora la Commissione nei settori specifici esa-



Seminario Internazionale "La politica di sviluppo rurale nella PAC"

Programma delle giornate

Lunedì 17/12/07

Ore 9,30 - Apertura dei lavori: Dr. Dario Cartabellotta – Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Infrastrutturali

Presentazione del progetto "Come la PAC raccoglie le sfide della strategia di Lisbona" cofinanziato dalla Direzione Generale Agricoltura della Commissione Europea – Euromed Carrefour Antenna Europe Direct . Dott.ssa Rosaria Modica

Interventi:

Dott. Gaetano Cimò - Dirigente Dipartimento Interventi Strutturali: "PSR 2007-2013 della Regione Siciliana"

Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali – Gli elementi innovativi della PAC

Interventi ospiti stranieri:

Prof. Cosmin Salasan Docente e Ricercatore presso la Facoltà di Management in Agricoltura presso l'Università Banat - Timisoara (Romania); Esperto in sviluppo rurale e più volte consulente di Banca Mondiale, FAO, ed altri importanti organismi internazionali;

Dott. Javier Oquendo – Presidente dell'Associazione di Sviluppo del Maestrazgo - Spagna, esperto modello LEADER

Dott.ssa Liene Feldmane – Esperto di sviluppo rurale con particolare riferimento alla società civile organizzata delle aree rurali (ong, associazioni, etc...)- Lettonia

Pausa pranzo

Dott. Nedka Ivanova, Docente presso il dipartimento di politiche agricole della University of National and World Economy - Sofia (Bulgaria);

Dott. Ricardo Ferreira, Docente di Economia e Politica Agraria presso il Politecnico di Portalegre e coordinatore dell'antenna Europe Direct Alto Alentejo, Portogallo

Prof.ssa Maria Fazikova, Capo del Dipartimento di Sviluppo Regionale della Facoltà di Agraria della Regione di Nitra – Consulente del governo regionale (Slovacchia);

Moderatore: Fabrizio Carrera *Giornalista*

Martedì 18/12/07

Moderatore: Fabrizio Carrera *Giornalista*

Ore 9,30 Tavola rotonda: Gli esperti presenti rispondono/discutono in base alle sollecitazioni di giornalisti, operatori in presenza e/o collegati in video conferenza.

Conclusioni: **Prof. Giovanni La Via – Assessore Regionale Agricoltura e Foreste**



WWW.CARREFOURSICILIA.IT



Regione Siciliana
Ass. Agricoltura e Foreste
Dip. Interventi Infrastrutturali



Euromed Carrefour Sicilia | Antenna Europe Direct

Azione realizzata con il finanziamento della Commissione Europea, DG Agricoltura e Sviluppo Rurale. Unico responsabile delle informazioni e dei contenuti di questa Azione di Comunicazione è l'autore dell'Azione, pertanto la Commissione Europea non è responsabile del loro utilizzo.

Mobilità professionale

La Commissione ha varato il nuovo Piano d'azione in materia

"La mobilità dei lavoratori è nel contempo un diritto fondamentale dei cittadini europei ed uno strumento indispensabile per sviluppare un mercato del lavoro europeo. Contribuisce a migliorare la corrispondenza tra la domanda e l'offerta di posti di lavoro, superando le strozzature del mercato del lavoro e permettendo a un numero maggiore di persone di trovare migliori occupazioni." ha dichiarato Vladimír Špidla, Commissario europeo responsabile dell'occupazione. "Ma occorre una maggiore cooperazione tra gli Stati membri e le parti interessate affinché i lavoratori traggano pieno beneficio dalla mobilità."

L'allargamento dell'UE nel 2004 e nel 2007 ha migliorato le possibilità per i lavoratori di trovare un'occupazione e per i datori di lavoro di trovare lavoratori qualificati. La maggior parte degli Stati membri dell'UE 15 ha soppresso o ridotto le limitazioni imposte nei confronti dei cittadini di otto degli Stati membri che hanno aderito all'UE nel 2004, creando in tal modo una vasta manodopera potenziale atta a far fronte alle sfide poste dall'invecchiamento demografico e dalla mondializzazione.

La mobilità dei lavoratori nell'UE resta tuttavia relativamente modesta: nonostante gli aumenti registrati negli ultimi anni, solo il 2% circa della forza lavoro dei 27 Stati membri vive e lavora attualmente in un altro Stato membro. Oltre alle incertezze circa i vantaggi della mobilità, le persone si scontrano tuttora con una serie di ostacoli alla mobilità, che vanno da vincoli giuridici ed amministrativi al costo

gi, alle prospettive partner, alla trasferibilità linguistica e al riconoscimento in altri Stati membri. La relazione presentata ad eliminare questi triennio e vertono sui

- migliorare la legislazione amministrativa in materia di **sicurezza sociale** e di **integrità**;

- garantire il sostegno **livelli, ad esempio Quadro europeo delle**

- **rafforzare EURES**

ne) come sportello di informazione in Europa, minimi gruppi quali i giovani lavoratori, i ricercatori, i lavoratori

- **sensibilizzare maggiormente** alle possibilità e ai vantaggi professionali organo e sostenendo i progetti pilota.

Il piano d'azione mira ad aiutare le persone in cerca di lavoro e le loro famiglie, che avranno un accesso più facile a un maggior numero di posti di lavoro di migliore qualità, così come i datori di lavoro, che dovrebbero potere superare più facilmente le carenze di manodopera qualificata e le strozzature del mercato. Nel frattempo, le autorità nazionali, regionali e locali dovrebbero beneficiare di un migliore coordinamento e di una gestione semplificata della sicurezza sociale e delle pensioni, nonché ricevere un sostegno supplementare per le iniziative connesse alla mobilità. Oltre ad EURES, quasi 2 milioni di euro di finanziamento saranno assegnati a progetti di mobilità innovativi nell'ambito del programma comunitario Progress fino al 2013.

Inoltre, la Commissione presterà particolare attenzione alla mobilità professionale per adempiere ai suoi impegni e agli obblighi che derivano dai trattati d'adesione del 2003 e 2005.

Secondo le indagini Eurobarometro dedicate alla mobilità geografica e professionale dei cittadini, i due principali ostacoli al trasferimento in un altro paese europeo sono la mancanza di competenze linguistiche (58% dei casi) e la difficoltà di trovare un'occupazione (29%). Le statistiche indicano anche nuove tendenze nei modelli di mobilità: la grande maggioranza dei giovani lavoratori – oltre il 70% – è consapevole che la loro carriera professionale richiederà qualche forma di mobilità. Gli Europei riconoscono l'importanza della mobilità: il 46% ritiene che sia positiva per le persone e per il mercato dell'occupazione, il 40% che avvantaggi l'economia e il 57% che favorisca l'integrazione europea.

L'iniziativa odierna fa seguito al Piano d'azione per le competenze e la mobilità del 2002 e al 2006, Anno europeo della mobilità dei lavoratori, che ha organizzato una fiera del lavoro annuale su scala europea ed ha rafforzato il portale EURES sulla mobilità professionale.

Nel frattempo, la recente iniziativa della Commissione volta ad offrire a 50 giovani europei una prima occupazione all'estero ha attirato oltre 8 000 domande. I nomi dei vincitori saranno annunciati all'inizio del 2008 e saranno gli ospiti di una manifestazione che si terrà a Parigi in ottobre.



ed alla disponibilità degli alloggi d'occupazione per coniugi e delle pensioni, alle barriere scimento dei titoli di studio negli

ta oggi illustra 15 azioni intese ostacoli nell'arco del prossimo seguenti quattro grandi settori: zione in vigore e le pratiche ria di **coordinamento della trasferimento delle pensioni**

politico delle autorità a tutti i sostenendo l'attuazione del qualifiche e dei titoli di stu-

(Servizi europei dell'occupazione unico per la mobilità dell'occupazione migliorando i servizi per disoccupati a lungo termine, i lavoratori anziani, le donne, i autonomi ed i lavoratori stagio-

giornamente il grande pubblico vantaggi connessi con la mobilitando fiere europee del lavoro

Diagnosi genetica preimpianto Informare meglio i futuri genitori

Un nuovo rapporto del Centro comune di ricerca della Commissione europea segnala la necessità di adottare urgentemente linee guida per i genitori che scelgono di sottoporre gli embrioni generati in vitro a test diagnostici per la ricerca di malattie genetiche gravi.

La diagnosi genetica preimpianto consiste nell'esame degli embrioni per accertare l'eventuale presenza della malattia di Huntington, dell'emofilia o della fibrosi cistica prima dell'impianto degli embrioni stessi nell'utero materno.

Dal rapporto - il primo a fornire una visione d'insieme a livello europeo - emerge che la diagnosi genetica preimpianto è una pratica consolidata in molti Stati membri, anche se la disciplina normativa, gli standard e i requisiti di accreditamento sono molto diversi da un paese all'altro. Il rapporto, elaborato dal Centro comune di ricerca in collaborazione con alcuni centri di ricerca europei, intende favorire una migliore conoscenza e fornire maggiori informazioni sui servizi di diagnosi genetica preimpianto attualmente offerti in Europa.

Le principali conclusioni dello studio derivano da un'indagine effettuata nel 2006 presso più di 160 centri di ricerca in tutta Europa. L'indagine ha individuato 53 centri che offrono la diagnosi genetica preimpianto in 16 paesi dell'Ue e in Svizzera. Per approfondire i risultati della ricerca, gli autori dello studio hanno poi effettuato una trentina di interviste con il personale di questi centri specializzato nella diagnosi preimpianto.

Di seguito alcune delle principali conclusioni del rapporto:

- In Europa la diagnosi genetica preimpianto è una pratica in continua espansione, con crescenti implicazioni sociali. I tipi di test più frequentemente offerti riguardano la malattia di Huntington, l'emofilia, la distrofia muscolare e la fibrosi cistica. La diagnosi genetica preimpianto è effettuata anche per accertare la predisposizione a sviluppare determinati tipi di tumori ed è applicata anche alla tipizzazione dell'istocompatibilità, che serve a identificare i donatori adatti ai trapianti di cellule staminali.

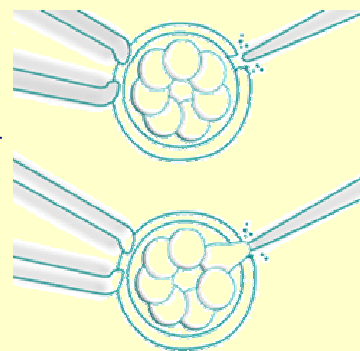
- Per effettuare la diagnosi genetica preimpianto non è infrequente che i pazienti si rechino in altri paesi europei, principalmente per motivi legali e finanziari ma anche per la indisponibilità dei test nel proprio paese. Le destinazioni privilegiate sono la Spagna, il Belgio e la Repubblica ceca, che accolgono genitori provenienti da altri paesi europei, ma anche dagli Stati Uniti, dal Libano e da Israele.

- Le fonti di informazioni utilizzate per accedere ad una diagnosi preimpianto all'estero sono molto differenti. In alcuni casi i futuri genitori ottengono le informazioni da siti web di cliniche specializzate nella fecondazione in vitro, in altri da persone che si sono sottoposte al trattamento in precedenza e in altri ancora dai servizi di medicina genetica del paese di origine. In alcuni paesi i medici non consigliano ufficialmente di procedere alla diagnosi, perché non è chiaro se la pratica sia consentita o no. I potenziali pazienti si trovano così a non poter contare su un parere medico affidabile e devono talvolta scontrarsi con un altro sistema sanitario e un'altra lingua, circostanza che li pone in una condizione di particolare vulnerabilità.

- Il 94% dei centri impone il consenso informato dei pazienti e offre teoricamente una consulenza genetica, anche se non è chiaro se poi questa consulenza venga realmente fornita. Inoltre, malgrado sia raccomandato un controllo a posteriori, lo studio ha rilevato che i centri non provvedono in maniera sistematica, mentre una valutazione adeguata dei risultati del trattamento a medio e lungo termine permetterebbe di stabilirne la sicurezza e la qualità.

- Infine, lo studio esamina il livello di garanzia della qualità dei centri, valutato attraverso una serie di indicatori, quali la presenza di un responsabile della qualità o la partecipazione a programmi di valutazione esterna della qualità. Dai risultati emerge che solo la metà delle cliniche e dei laboratori ha un responsabile della qualità e che solo un terzo partecipa effettivamente a programmi di valutazione esterna della qualità, che pure sono considerati importanti dalla maggior parte dei centri.

A livello comunitario, la normativa più significativa in materia è rappresentata dalla direttiva sui tessuti e sulle cellule umani (direttiva 2004/23/CE del 31 marzo 2004). La direttiva, il cui termine di recepimento è scaduto il 7 aprile 2006, introduce una serie di standard di qualità e di sicurezza che le cliniche sono tenute ad applicare. Dall'indagine è però emerso che molte cliniche devono compiere ancora molta strada per conformarsi agli obblighi previsti dalla legislazione comunitaria.



NAVI, VIA AGLI INCENTIVI PER LA ROTTAMAZIONE

Più sicurezza in mare e meno inquinamento. Questo l'obiettivo di un decreto del ministro dei Trasporti, che detta le regole per accedere ai benefici economici e al regime di aiuto destinato a interventi per la sicurezza della navigazione, per favorire l'uso di navi a doppio scafo e per l'ammodernamento della flotta. Il provvedimento dà attuazione alla legge 9 gennaio 2006, n. 13, recante disposizioni sulla materia, determinando i criteri di attribuzione dei benefici sulla base della data di inizio dei lavori di demolizione e contribuendo così alla prevenzione dell'inquinamento derivante dal trasporto marittimo di idrocarburi. La legge in questione prevede la corresponsione di contributi che siano conformi alla decisione della Commissione europea n.2002/868/CE del 17 luglio 2002, con la quale è stato autorizzato un regime di aiuti in materia, anche nella prospettiva di contribuire così alla prevenzione dell'inquinamento. Per la concessione del contributo in via provvisoria, le imprese interessate presentano apposita istanza al ministero dei Trasporti, indicando tutti gli elementi di individuazione della nave. Per ottenere la liquidazione definitiva del contributo, le imprese interessate presentano al ministero dei Trasporti apposita istanza entro il termine di sessanta giorni dalla data di ultimazione dei lavori di demolizione. L'istanza deve essere corredata dal certificato della locale autorità marittima nazionale, se la demolizione è avvenuta in Italia, ovvero di quella estera o consolare, negli altri casi, attestante la data di inizio e di fine dei lavori.



Integrazione dei cittadini di paesi terzi — Pubblicato l'invito a presentare proposte 2007

La Commissione ha pubblicato l'invito a presentare proposte 2007 nell'ambito delle nuove azioni comunitarie del Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi. Lo stanziamento per le azioni comunitarie nel 2007 ammonta a 4,543 milioni di euro; le sovvenzioni copriranno l'80% dei costi totali ammissibili dei progetti.

Il vicepresidente della Commissione europea Franco Frattini ha dichiarato: "Obiettivo del Fondo per l'integrazione è dar vita ad una nuova forma di solidarietà, a sostegno delle attività degli Stati membri volte a consentire agli immigrati di diversa estrazione economica, culturale, religiosa, linguistica ed etnica di soddisfare le condizioni di soggiorno e di integrarsi più facilmente nelle società europee. Permettere ai nuovi arrivati l'accesso all'impiego e l'acquisizione di una conoscenza di base della lingua del paese ospitante è determinante per una buona integrazione. Il Fondo per l'integrazione aiuterà inoltre gli Stati membri a mettere in comune le buone pratiche e a rafforzare la cooperazione a livello comunitario".

Nell'ambito dell'invito a presentare proposte, saranno finanziate le azioni transnazionali volte a favorire l'integrazione dei cittadini dei paesi terzi negli Stati membri dell'UE. Dovrà trattarsi di azioni che rispondono alle seguenti priorità:

- migliorare l'interazione tra i cittadini dei paesi terzi e i cittadini degli Stati membri e promuovere misure e buone pratiche di integrazione che coinvolgano tutta la società;
- promuovere strategie e misure di integrazione mirate per le diverse categorie di immigrati;
- rafforzare la complementarità delle politiche di immigrazione e di integrazione.

L'importo minimo della sovvenzione per ogni singolo progetto è di 80 000 euro, quello massimo di 500 000 euro. Complessivamente per questo invito sono stati stanziati 4,243 milioni di euro. Il termine ultimo per la presentazione delle proposte è fissato al 31 gennaio 2008.

Perché dare al programma una dimensione transnazionale, ai progetti devono partecipare partner di almeno cinque Stati membri. Per il periodo 2007 – 2013 la dotazione del Fondo per l'integrazione è pari a 825 milioni di euro, 768 dei quali per i programmi nazionali (suddivisi tra gli Stati membri secondo un criterio di ripartizione solidale basato sul numero di cittadini di paesi terzi in posizione regolare), e i restanti 57 per le azioni comunitarie (7% delle risorse totali annue).

UE: SLOVENIA IN SCHENGEN, SMANTELLATI POSTI DI BLOCCO TRIESTE

L'Europa di Schengen si allarga e la Slovenia incomincia a smantellare i posti di blocco ai confini con l'Italia. L'operazione dovrebbe concludersi il 21 dicembre, data scelta dall'Europa per l'ufficializzazione dell'ingresso di Lubiana nello spazio Schengen.

I primi posti di blocco a cadere, come ha testimoniato oggi il quotidiano il Piccolo, sono stati quelli del valico di Rabuiese alle spalle di Trieste. Nei prossimi giorni l'operazione dovrebbe estendersi agli altri valichi della città e a quelli di Gorizia. Altrettanto dovrebbe accadere sul territorio italiano dove le operazioni di smantellamento delle guardie di confine, però, non è ancora cominciato.



UE: LANCIATE REGOLE COMUNI PER EXPORT E COMMESSE MILITARI

Fa passi in avanti la creazione di un mercato unico della Difesa europea: la Commissione Ue ha approvato due proposte di normative per aumentare la trasparenza e la concorrenza negli appalti transfrontalieri delle commesse militari e per definire procedure comuni nel controllo delle esportazioni di armamenti e di attrezzature di difesa e di sicurezza.

Lo scopo della Commissione è di estendere le regole del mercato unico al settore degli armamenti europei, la cui competitività è compromessa dalla frammentazione nazionale e dalle differenze di norme e regole in vigore nei diversi Stati. Se le proposte dell'esecutivo saranno accettate, rappresenteranno una svolta per il comparto delle commesse militari stimato in circa 80 miliardi di euro, che oggi al 90% è escluso dalle leggi che regolano la competizione in nome della sicurezza nazionale (articolo 296 del Trattato).

Le proposte - che sono il frutto di una lunga consultazione tra parti interessate e Stati membri - sono state presentate dai commissari all'industria Gunter Verheugen e al mercato interno Charlie Mc Creevy. Bruxelles propone di limitare il ricorso all'articolo 296, riservandolo all'acquisto di "armi, munizioni e equipaggiamento da combattimento", ha spiegato Mc Creevy. "Dobbiamo adottare delle regole trasparenti e favorevoli alla concorrenza per creare un vero mercato unico della difesa a beneficio delle forze armate, dei contribuenti, dell'industria". La proposta non intacca però la sovranità degli Stati membri che manterranno - ha spiegato Verheugen - la possibilità di decidere a quali prodotti applicare la direttiva europea e assoggettare la procedura unica per le commesse intra comunitarie.

L'importante, per la Commissione, è snellire e uniformare questo processo perché oggi l'applicazione del regime delle licenze nazionali, oltre a mettere a rischio l'approvvigionamento tra Stati membri, rappresenta un costo aggiuntivo di 400 milioni di euro l'anno per le imprese. Oggi, "la vendita di un pezzo di armamento da uno Stato Ue all'altro, come ad esempio la ruota di un veicolo militare, richiede - ha detto Verheugen - la stessa autorizzazione preventiva di una vendita ad un paese terzo".

ATTUALITA'

Regno Unito: nuovo programma di borse di studio per attirare scienziati internazionali

Il governo del Regno Unito ha annunciato una nuova iniziativa per borsisti ed ex allievi, intesa ad incoraggiare i ricercatori stranieri a recarsi nel Regno Unito e a sostenere la



collaborazione tra Regno Unito e scienziati d'oltreoceano. Il governo fornirà 13,4 Mio GBP (9,5 Mio EUR) a Royal Society, British Academy, Royal Academy of Engineering e Consiglio della ricerca del Regno Unito, per gestire il programma internazionale di borse di studio e di coinvolgimento di ex allievi. Nel contempo, l'iniziativa di coinvolgimento degli ex allievi «sosterrà il programma di borse di studio, garantendo il mantenimento di legami con i ricercatori stranieri rientrati nei rispettivi paesi di origine. Secondo il ministro, i nuovi programmi sottolineano l'attenzione del governo per l'innalzamento del profilo del Regno Unito nella ricerca internazionale. L'iniziativa fa seguito ad una relazione che ha evidenziato l'importanza della collaborazione internazionale per il Regno Unito. Nella strategia del «Global Science and Innovation Forum» (GSIF) per l'impegno internazio-

nale nell'attività di ricerca e sviluppo, pubblicata nell'ottobre 2006, si dichiara inoltre che il sostegno del Regno Unito sta esercitando un impatto positivo sulla collaborazione internazionale nel settore della ricerca. [http://cordis.europa.eu/fetch?](http://cordis.europa.eu/fetch?CALLER=IT_NEWS&ACTION=D&SESSION=&RCN=28796)

http://cordis.europa.eu/fetch?CALLER=IT_NEWS&ACTION=D&SESSION=&RCN=28796

Nuovo portale CORDIS su attività

di ricerca nazionali

CORDIS, il servizio comunitario ufficiale di informazione in materia di ricerca e sviluppo, oltre a fornire informazioni sulle attività e sui programmi di ricerca a livello europeo, ospita una serie di servizi dedicati alla ricerca a livello nazionale. Il servizio informativo in materia di R&S nazionale, che funge da portale per i vari servizi, è stato rinnovato, includendo informazioni in sei lingue: tedesco, inglese, spagnolo, francese, italiano e polacco. I servizi nazionali informano sulle infrastrutture, sulle politiche e sulle attività di ricerca di vari paesi, sia negli Stati membri sia nei paesi terzi, molti dei quali contribuiscono allo sviluppo dello Spazio europeo della ricerca. Al contempo, il 7°PQ, l'attuale programma quadro UE, include fondi intesi a coordinare e a trovare sinergie tra i programmi nazionali, quali ERA-Net, il sostegno alle azioni COST e l'istituzione delle iniziative contemplate dall'articolo 169.

La nuova homepage del servizio informativo in materia di R&S nazionale ora comprende titoli e punti salienti riguardanti i paesi terzi, testimoniando la loro crescente importanza per la ricerca europea. Diverse sezioni si occupano di attività: relative al paese che detiene la presidenza del Consiglio europeo; di tutti gli Stati membri UE; dei paesi candidati all'UE; degli stati associati al programma quadro; di alcuni dei paesi terzi che hanno siglato accordi di cooperazione scientifica e tecnologica. http://cordis.europa.eu/national_service/home_it.html

CORTE UE: PAGARE MENO STRAORDINARI A PART-TIME DISCRIMINA LE DONNE

Pagare di meno un lavoratore a tempo parziale che fa degli straordinari, rispetto allo stesso numero di ore di un lavoratore a tempo pieno, se non è obiettivamente giustificato viola il principio della parità delle retribuzioni tra uomini e donne, visto che danneggia una più elevata percentuale di lavoratori di sesso femminile. Lo ha stabilito la Corte di giustizia europea, in una sentenza in cui ha dato ragione ad un'insegnante tedesca che ha fatto ricorso al Land di Berlino contro la legislazione che prevede una retribuzione inferiore per le ore lavorate a tempo parziale. Tra gennaio e maggio del 2000 l'insegnante part time Ursula Vob ha effettuato alcune ore di lavoro straordinario e, di fronte ad una busta paga inferiore rispetto ad un collega che aveva effettuato le stesse ore ma a tempo pieno, si è rivolta al tribunale.

Nella sentenza i giudici di Lussemburgo ricordano che 'il principio della parità delle retribuzioni osta non solo ad una discriminazione diretta, ma anche a qualsiasi disparità di trattamento di criteri non fondati sul sesso, se essa danneggia una percentuale notevolmente più elevata di lavoratori di sesso femminile che di lavoratori di sesso maschile e non può essere giustificata da fattori oggettivi ed estranei a qualsiasi discriminazione fondata sul sesso. Pagare meno le ore di straordinario quindi per la Corte significa discriminare gli insegnanti che lavorano a tempo parziale e numericamente questo danneggia le donne.

Programma MobGAS: per misurare il nostro impatto sull'ambiente

MobGAS® è un nuovo programma per cellulari, disponibile in 21 lingue europee, che permette agli utenti di vedere l'impatto delle loro scelte quotidiane sui cambiamenti climatici. Si tratta di una tecnologia intelligente, sviluppata dagli scienziati del Centro comune di ricerca (CCR) della Commissione europea, che consente agli utenti di vedere le conseguenze delle loro scelte quotidiane in termini di emissioni dei tre principali gas a effetto serra: l'anidride carbonica, il metano e il protossido di azoto. Scaricando il programma sul cellulare, un apparecchio che le persone portano sempre con sé, si può approfittare dei momenti di maggior calma, ad esempio in autobus o mentre si aspetta ad un appuntamento, per inserire i dati della giornata. Si tratta ad esempio dei mezzi di trasporto utilizzati, del modo in cui viene riscaldata la casa, del tempo passato davanti alla televisione e del cibo che abbiamo mangiato. Il programma calcola poi le singole emissioni. Un registro delle emissioni quotidiane, settimanali o annuali dell'utente può essere creato su un sito web sicuro, consentendo così confronti con le medie nazionali e mondiali. Il programma comprende anche un'animazione del contributo dell'utente agli obiettivi del protocollo di Kyoto. MobGAS viene messo gratuitamente a disposizione degli interessati. Le reti di comunicazione e i produttori di cellulari parteciperanno anch'essi al lancio della tecnologia a livello nazionale.

Gli scienziati del CCR daranno dimostrazioni della tecnologia al padiglione UE nel corso della conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, che avrà luogo a Bali a partire dal 3 dicembre.

Per scaricare il programma: <http://mobgas.jrc.ec.europa.eu>

Nel 2007 record di chiamate per Europe Direct

Europe Direct, il servizio informativo telefonico della Commissione europea, ha ricevuto il 13 novembre scorso la sua 100.000a chiamata dall'inizio dell'anno. Questo è un nuovo risultato record per EUROPE DIRECT, il servizio che mette in contatto i cittadini con l'UE, risponde ai loro quesiti e ascolta le loro preoccupazioni. Il servizio EUROPE DIRECT è stato inaugurato nel 1998. Il numero telefonico unico **00800 6 7 8 9 10 11** è accessibile a chiunque all'interno del territorio comunitario e la gamma di operatori collettivi delle lingue dell'Unione Europea. Nel 2007 un gran numero di domande ha riguardato questioni legate al mercato interno (come ad esempio viaggiare, lavorare e studiare all'estero), questioni generali relative alle istituzioni comunitarie e domande in merito al regolamento sul roaming. Attualmente sono in crescita i quesiti sul trattato di riforma. Una curiosità: la 10000a chiamata riguardava la mobilità per i lavoratori provenienti dalla Polonia.



VIA LIBERA AI PROGRAMMI DI PRE-ADESIONE ALL'UNIONE EUROPEA

Via libera della Commissione europea a dieci programmi operativi che nel periodo 2007-2009 beneficeranno di 920 milioni di euro per sostenere lo sviluppo regionale dei paesi candidati. Questi investimenti, spiega la Commissione, sono previsti nel quadro degli strumenti di aiuto di pre-adesione (Ipa). I paesi candidati sono la Croazia, la Turchia e la ex Repubblica Jugoslava di Macedonia. Per la Croazia i programmi sono nel complesso quattro e sono dotati di un budget di 180,7 milioni di euro per competitività, trasporti, protezione dell'ambiente e sviluppo delle risorse umane. Per la ex Repubblica Jugoslava di Macedonia invece due programmi otterranno finanziamenti pari a 56,8 milioni, mentre per la Turchia saranno finanziati quattro programmi con un investimento di 682,7 milioni di euro.

CENSIS: 94% DEI GIOVANI CONSIDERA UNIONE EUROPEA CASA PROPRIA

L'unione Europea è considerata «casa propria» dalla stragrande maggioranza dei giovani europei e dalla quasi totalità dei giovani italiani. È quanto emerge dal 41esimo rapporto annuale del Censis sulla situazione sociale del Paese da cui risulta che per i giovani europei, e gli italiani in particolare, l'Unione Europea rappresenta soprattutto uno spazio sentito come proprio, dove sono molteplici le possibilità di viaggiare, lavorare e studiare. Si esprime in tal senso l'89,9% dei cittadini europei di età compresa tra i 15 ed i 30 anni e la stessa percentuale sale al 92,4% tra i coetanei italiani. Di conseguenza, per la quasi totalità dei giovani europei (94%), «essere cittadino dell'Unione europea» significa in primo luogo essere (messi) in grado di studiare in uno qualunque degli Stati membri.

Anche in questo caso gli italiani si distinguono per esprimere percentuali di consenso superiori alla media, raggiungendo quota 96,6%. Al secondo posto, si trova poi l'idea che la cittadinanza europea si esprima come diritto di lavorare sull'intero territorio comunitario (88,1% la media europea; 89,9% il dato italiano). Le previsioni per il futuro assumono, alla luce delle politiche messe oggi in atto, contorni rosei: i giovani europei (91,6%) ed ancora di più gli italiani (92,3%) sono convinti che effettivamente da qui a 10 anni sarà più facile seguire traiettorie di mobilità sul territorio comunitario e che, comunque, essi troveranno maggiori opportunità di lavoro rispetto a quelle che oggi si prospettano nei rispettivi paesi di residenza (77,2% e 72,8%, rispettivamente). Risulta dunque urgente che i processi di innovazione e modernizzazione dei sistemi educativi pongano particolare enfasi sulla revisione dei curricula, affinché essi assumano come caratterizzante quella dimensione europea che è condizione di base per garantire alle giovani generazioni l'effettivo esercizio della mobilità territoriale.

"1001 Azioni per il dialogo"

Si tratta di una campagna internazionale che intende creare una mobilitazione di massa e azioni in trentasette paesi, tutte centrate sull'obiettivo di conoscere "l'altro". La campagna è stata lanciata dalla Fondazione Anna Lindh Euro-Mediterranea in vista del 2008, Anno Europeo per il Dialogo Interculturale.

Le azioni realizzate nel quadro della campagna saranno diverse, sia in termini quantitativi che tematici, ma saranno tutte centrate sulla promozione del dialogo. Al fine di massimizzare la visibilità di questa azione transnazionale collettiva, la maggior parte delle azioni si svolgeranno contemporaneamente nel maggio 2008. Il momento culminante sarà il "Dialogue Night", un evento di alto profilo organizzato in contemporanea nei 37 paesi partecipanti. Gli eventi possono essere di diversa entità e si possono svolgere in più comunità locali, con una durata variabile.

Le azioni che riceveranno l'etichetta di visibilità di "1001 Azioni" dovranno:

- * promuovere il dialogo tra le persone
- * promuovere la conoscenza e il rispetto per le comunità e i gruppi al di fuori del proprio
- * essere concrete e facilmente gestibili
- * coinvolgere i membri delle comunità locali, preferibilmente comprendendo coloro che non hanno mai partecipato a questo tipo di attività
- * svolgersi all'inizio del maggio 2008.

Per maggiori informazioni: <http://www.1001actions.org>

PRIORITA' ALLA PROMOZIONE CULTURALE ED AI PROGETTI RIVOLTI AI GIOVANI

"Fondazione Banco di Sicilia", pronto il bando per la concessione di contributi relativi al primo semestre 2008, le richieste fino al prossimo 21 gennaio

Approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione Banco di Sicilia il bando per la concessione di contributi relativi al

L'importo complessivo di 500 mila euro, destinati da realizzare, o comunell'arte, attività e beni ne, istruzione e formazione, sviluppo e

La Fondazione domande di contributi per tive e alle proposte volte turale e progetto econorizzazione dei beni stori-

verso attività in cui possano essere previsti anche interventi di restauro. Priorità anche ai progetti finalizzati ad accrescere la conoscenza e a promuovere la valorizzazione dei beni culturali. con particolare riguardo a iniziative che coinvolgano fasce giovanili e ad azioni innovative di educazione ai valori della cultura civica e della legalità. Infine, nella valutazione delle istanze di contributi si terrà conto delle proposte condivise da più soggetti operanti nel medesimo settore che siano volte a favorire l'integrazione tra istruzione, formazione professionale e lavoro.

Le richieste di contributi dovranno essere redatte su un apposito modulo che potrà essere scaricato dal sito internet www.fondazionebancodisicilia.it. Sullo stesso sito è possibile consultare il testo integrale del bando.

Le istanze, che dovranno essere redatte secondo le modalità prescritte nel bando, dovranno essere inoltrate mediante raccomandata con ricevuta di ritorno entro il 21 gennaio 2008 intestata alla Fondazione Banco di Sicilia, Viale delle Libertà, 52 Palermo, e dovranno essere corredate dai documenti, previsti espressamente nel bando scaricabile dal sito della stessa Fondazione.



primo semestre 2008.

Il complessivo messo a disposizione è pari a ad attività e progetti presentati da terzi que da avviare nel 2008 nei settori culturali (150 mila euro); dell'educazione (150 mila euro); Ricerca scientifica innovazione (200 mila euro).

Banco di Sicilia, nella valutazione delle l'esercizio 2008 darà priorità alle iniziative a favorire l'integrazione "progetto culmico-strutturale di gestione" e la valo-co-artistico-ambientali siciliani, attra-

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

SWITCH ASIA

Promozione del consumo e della produzione sostenibile nella Regione Asiatica

La regione asiatica rappresenta il 40% dell'economia globale e sta diventando la maggiore area di interesse commerciale al mondo. La crescita economica che l'ha interessata negli ultimi vent'anni ha determinato però anche un grave degrado ambientale. Inoltre, nonostante i grandi passi in avanti, il settore industriale asiatico è ancor oggi caratterizzato da tecnologie obsolete, nonché da un uso inefficiente dei fattori produttivi. Questi problemi riguardano soprattutto le PMI, che rappresentano l'80% della forza produttiva dell'area. Il paradigma "Prima la crescita, poi la lotta all'inquinamento" è stato oggetto di numerose critiche negli ultimi anni, anche perché sono state soprattutto le popolazioni più povere a pagarne le conseguenze. Per questo motivo un cambiamento (switch) verso modelli sostenibili di sviluppo è ritenuto ormai indispensabile. I materiali, l'acqua e l'energia sono perciò divenuti i tre elementi chiave del programma SWITCH. In generale, esso cercherà di favorire l'utilizzo sostenibile di questi elementi lavorando contemporaneamente sul lato della domanda e su quello dell'offerta.

Promuovere una produzione e un consumo sostenibili in Asia attraverso una migliore comprensione reciproca e il rafforzamento della cooperazione UE - Asia, mobilitando il settore privato ovvero PMI organizzazioni dei produttori e dei consumatori assieme al settore pubblico.

Attività finanziate: Il programma finanzia principalmente attività in grado di:

- Accrescere l'utilizzo di tecnologie e pratiche "amiche dell'ambiente" da parte delle PMI;
- Favorire il consumo di prodotti meno dannosi per l'ambiente;
- Rafforzare o implementare una legislazione a favore della protezione ambientale e della sicurezza;
- Sviluppare e utilizzare strumenti economici che favoriscano il consumo e la produzione sostenibile.

1. Produzione sostenibile

Obiettivo: Incrementare l'uso di tecnologie e procedure ecocompatibili da parte delle imprese ovvero l'uso di alternative più sicure/sostenibili nei processi produttivi, che utilizzino una minor quantità di materiali, generino meno inquinamento per unità di bene/servizio prodotto.

I progetti devono riguardare l'effettiva estensione ad un ampio numero di PMI di "attività" quali approcci innovativi per la creazione di un effetto moltiplicatore che promuova il concetto di produzione e consumo sostenibile che abbiano come conseguenze:

- un miglioramento ambientale tangibile e misurabile;
- una maggiore sensibilizzazione degli attori chiave (organizzazioni intermedie, reti di imprese, istituti di finanziamento e di assicurazione, ecc.) ampiamente riconosciuti dalle imprese;
- maggiori capacità nelle organizzazioni intermediarie asiatiche e la creazione di reti di piccole imprese al fine di unire le forze per rafforzare le competenze delle PMI nell'accesso alle conoscenze ambientali.

I progetti devono riguardare i seguenti temi:

- innovazione tecnologica, se possibile attraverso l'adozione di tecnologie prodotte;
- adeguamento ai sistemi di gestione ambientale (quali SO14001, EMAS, ecc) e applicazione dei sistemi di valutazione ambientale;
- gestione della catena dell'offerta per incoraggiare pratiche ambientali come parte del meccanismo di mercato push-pull nell'intera catena di produzione;
- allargare l'opportunità di lavorare con imprese individuali alla proprietà industriale, aree e/o cluster che permettono di aumentare le opportunità innovative, quali l'ecologia industriale;
- promozione della responsabilità sociale dell'impresa e, come sua componente, della salute e sicurezza sul lavoro, al fine di migliorare i diritti dei lavoratori e gli standard lavorativi.

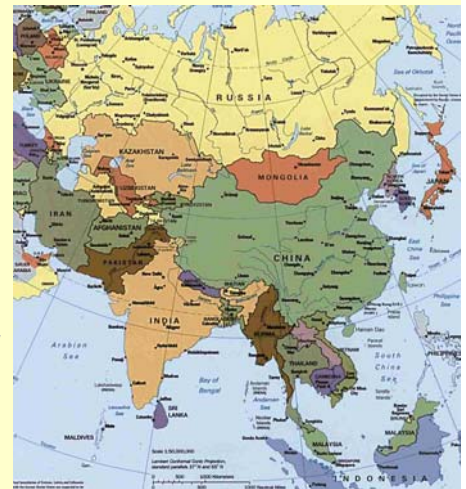
Attività possibili: sensibilizzazione, formazione e costruzione di capacità, sviluppo di strumenti, assistenza tecnica, benchmarking, rafforzamento istituzionale, creazione di reti, dialogo politico, attuazione a livelli specifici, divulgazione.

2. Consumo sostenibile

Obiettivo: Cambiare le abitudini e i modi di consumo a favore di prodotti meno pericolosi per l'ambiente progetti devono concentrarsi sulla costruzione di capacità delle organizzazioni intermedie per supportare le imprese asiatiche a conformarsi ai codici di condotta dei produttori internazionali.

I progetti devono riguardare i seguenti temi:

- sviluppo e rafforzamento di strategie efficaci di marketing per promuovere le produzioni ecologiche delle PMI nei Paesi asiatici e per il commercio intra-asiatico, coinvolgendo importanti istituti di marketing, agenzie di pubblicità e i media per raggiungere i consumatori;
- sviluppo e rafforzamento delle reti organizzative e dell'insieme delle condizioni specifiche di un paese a supporto del consumo sostenibile;
- stimolare appalti (pubblici e privati) per prodotti eco-compatibili;
- ricerca e design per prodotti con un packaging che minimizzi il livello dei rifiuti e di impatto (strategie di riciclaggio);
- dimostrare, come parte della catena di offerta, e/o in stretta relazione con i dettaglianti, come rafforzare la produzione e la vendita di prodotti eco-compatibili in linea con gli standard produttivi e i codici di condotta internazionali;
- scambio di informazioni e rafforzamento della comprensione relativa ai requisiti e ai codici di condotta internazionali che hanno un impatto indiretto sui modelli di consumo e di produzione.



INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Attività possibili: sensibilizzazione, formazione e costruzione di capacità, sviluppo di strumenti, rafforzamento istituzionale, creazione di reti, dialogo politico, attuazione a livelli specifici, divulgazione.

I progetti devono svolgersi in massima parte nei Paesi asiatici beneficiari e riguardare una o entrambe le azioni indicate e devono essere presentati da consorzi costituiti da almeno due partner: uno con sede in un Paese UE e uno in uno dei Paesi asiatici ammissibili. La presentazione delle proposte di progetto avviene in 2 fasi:

I fase: presentazione del Concept Note, un formulario in cui si descrive sinteticamente il progetto.

II fase: solo per i progetti che riceveranno una valutazione positiva, sarà richiesto ai proponenti di presentare la proposta completa, con incluso il dettaglio del budget. Ai fini della candidatura, è necessaria la pre-registrazione in PADOR.

Organismi senza fini di lucro e in particolare pubbliche amministrazioni locali e regionali, agenzie di sviluppo regionale/locale e organizzazioni no profit con sede in uno Stato UE o in uno degli Stati beneficiari. **Il programma è aperto a:**

- Ue 27 - Asia: Afghanistan, Bangladesh, Bhutan, Cambogia, Cina, India, Indonesia, Repubblica popolare democratica di Corea, Laos, Malaysia, Maldive, Mongolia, Myanmar/Birmania, Nepal, Pakistan, Filippine, Sri Lanka, Thailandia, Vietnam.

Le sovvenzioni per i progetti di consumo sostenibile potranno avere importo compreso tra 500.000 euro e 1.000.000 euro e andranno a coprire un massimo dell'80% dei costi eleggibili (90% per i Paesi meno sviluppati).

Le sovvenzioni per i progetti di produzione sostenibile potranno avere, invece, importo compreso tra 1.000.000 euro e 2.500.000 euro e andranno a coprire un massimo dell'80% dei costi eleggibili (90% per i Paesi meno sviluppati).

L'ammontare complessivo di questo invito a proporre è di 23.000.000 euro.

Poiché il programma vuole raggiungere una copertura equilibrata dell'area asiatica, è stato deciso che:

- I fondi saranno erogati equamente sulla base di tre zone principali: l'Asia del Sud; l'Asia del Sud-Est; la Cina e l'Asia del Nord.

- Un massimo del 25% dei fondi andrà a favore della Cina e un massimo del 15% a favore dell'India.

Contatti: Commissione europea EuropeAid Cooperation Office Directorate D, Asia including Central Asia Unit D3, Finances, Contrats and Audits Office: J/54 8/14 B 1049 Brussels BELGIUM

Per informazioni: http://ec.europa.eu/europeaid/where/asia/regional-cooperation/environment/switch_en.htm

Invito a presentare proposte - Biennale delle Creazioni Giovani, 28 Marzo - 18 Aprile 2008, Houilles (Francia)

Artisti della plastica al di sotto dei 35 anni sono invitati ad inviare le proprie proposte per questa biennale, che si terrà nella città di Houilles, vicino a Parigi. La selezione verrà fatta da una giuria specializzata. L'obiettivo dell'evento è di promuovere giovani talenti ed offrire al pubblico forme d'arte diversificate. La scadenza per la presentazione delle domande è il **21 Dicembre 2007**.

www.ville-houilles.fr/article/archive/339

CONCORSI

CONSORZIO UNIVERSITARIO PROVINCIA DI AGRIGENTO (www.cupa.it)

Programma LEONARDO DA VINCI - Misura MOBILITA'

Borse di Tirocinio Per l'estero

Progetti disseminati dall'Associazione Giovani Europei di Palermo (<http://www.giovanieuropei.info>)

Il Consorzio Universitario della Provincia di Agrigento promuove attraverso un progetto di Mobilità Leonardo da Vinci **delle borse di tirocinio per l'estero**. Il progetto è denominato **HUME**.

Leonardo da Vinci è un Programma finanziato dall'Unione Europea che intende favorire lo sviluppo della cooperazione tra l'università e l'impresa in materia di formazione professionale; sostiene in particolare progetti transnazionali di tirocinio rivolti a coloro che seguono una formazione professionale iniziale, agli studenti universitari, ai laureati recenti, ai lavoratori e ai giovani disponibili sul mercato del lavoro. **L'AVVISO DI SELEZIONE E' RIVOLTO SOLO A GIOVANI RESIDENTI IN SICILIA**

Tutte le borse coprono principalmente le spese di alloggio, un corso intensivo della lingua di destinazione, un contributo per il vitto e per i trasporti pubblici locali, un contributo per il biglietto aereo internazionale.

Coloro i quali sono interessati a partecipare ai progetti possono reperire la documentazione necessaria per candidarsi sul sito www.giovanieuropei.info o sul sito www.cupa.it e inoltrare la candidatura secondo le modalità precisate nel corrispondente avviso di selezione entro il **21 DICEMBRE 2007**.

Il progetto "**HUME - Sicilia (fase III)**" mette a disposizione **9** borse di tirocinio pratico a **giovani residenti in Sicilia** della durata di 13 settimane consecutive presso le seguenti destinazioni secondo gli schemi precisati nel corrispondente avviso di selezione: Siviglia (Spagna), Barcellona (Spagna), Valencia (Spagna) e Lisbona (Portogallo), nell'ambito del settore **Servizi alla persona - Animazione socio-culturale - Non profit sociale (O.N.G.)**

(presso le seguenti possibili aree di tirocinio: strutture per minori, ludoteche, centri per giovani ed adolescenti, centri sociali per anziani, centri per disabili, enti non profit operanti nell'animazione socio-culturale dei giovani; enti non profit operanti nel settore dei servizi alla persona e del sociale (O.N.G.).

Il suddetto avviso di selezione è destinato a giovani di età tra i 20 ed i 30 anni residenti in Sicilia.

Per informazioni: inviare messaggio di posta elettronica al seguente indirizzo: leonardo@giovanieuropei.info

Referente per le informazioni sull'avviso di selezione presso il CUPA: Sig.na Tiziana MICCICHE'.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il referente progetto per le informazioni al seguente numero: 0922 - 619308 (int. 212) nei seguenti giorni: Lunedì - Mercoledì - Venerdì: dalle ore 9.00 alle ore 13.00

CONCORSI

Concorso nazionale per la promozione dell'alfabetizzazione

In occasione della Campagna Nazionale per la promozione dell'alfabetizzazione, si indice il concorso "FATEMI STUDIARE, CONVIENE A TUTTI" rivolto agli studenti della scuola media inferiore.

Quest'anno ci si ferma a riflettere sulle conseguenze di questa povertà e sull'impegno che ne consegue: quali ripercussioni ha l'analfabetismo sulla società? Quali ricadute positive potrebbe avere una maggior diffusione dell'istruzione? Perché conviene a tutti che questo fenomeno sia eliminato o, almeno, drasticamente ridotto? Si tratta, perciò, di **conoscere e riconoscere le ripercussioni sociali positive dell'istruire il maggior numero possibile di persone**. Nell'era dei computer, dei cellulari, della pay tv, nella società della tecnologia e del progresso a tutti i costi, ancora esistono persone che non conoscono le basi della lingua italiana. L'analfabetismo, purtroppo, anche ai giorni nostri rimane una piaga. Il concorso si deve concretizzare nella **produzione di materiale artistico o multimediale** che troveranno la loro ispirazione a partire dalle esperienze vissute dai partecipanti all'interno delle scuole, della famiglia, del territorio e in generale attraverso il proprio bagaglio esperienziale o semplicemente dai desideri che il processo di alfabetizzazione della nostra società possa loro ispirare. Il tema potrà essere descritto e sviluppato scegliendo tra diversi possibili linguaggi (letterario, teatrale-drammatico, visivo, audiovisivo-cinematografico) e realizzato mediante le nuove tecnologie della comunicazione (CD Rom, Video). La partecipazione al concorso è gratuita. Scadenza per l'invio degli elaborati: **28 Marzo 2008**. http://www.pubblica.istruzione.it/news/2007/allegati/fatemi_studiare.pdf

Concorso radiofonico UNICEF "Unitevi per la sopravvivenza infantile"

Il concorso "Unitevi per la sopravvivenza infantile" è un'opportunità per aiutare le persone a prestare attenzione, lasciarsi coinvolgere, agire concretamente ed unirsi per la sopravvivenza e la crescita dei bambini e le loro comunità. I giovani sono invitati ad inviare un brano scritto per un programma radiofonico. I brani verranno esaminati da una giuria internazionale che selezionerà otto finalisti, uno da ciascuna regione, e un vincitore che verrà presentato sul sito web dell'UNICEF. Il brano vincente verrà prodotto e trasmesso su radio UNICEF. I partecipanti dovranno inviare il proprio brano radiofonico, le informazioni personali e una sintesi prima del 15 Dicembre 2007 alla mailbox di "Voices of Youth": voy@unicef.org. E' possibile trovare informazioni dettagliate sul concorso al sito: http://www.unicef.org/voy/takeaction/takeaction_4002.html



Concorso di componimento "Global Envision Fall 2007"

I partecipanti a questo contesto dovranno utilizzare le proprie conoscenze ed esperienze personali per scrivere una risposta sensata alla seguente affermazione, in non più di 1000 parole: "Mettere in discussione la globalizzazione è come mettere in discussione la legge di gravità" dell'ex Segretario Generale delle Nazioni Unite Kofi Annan. Il vincitore riceverà 750 dollari USA e sarà pubblicato sul sito Global Envision.

I cinque scrittori giudicati migliori riceveranno una maglietta Global Envision. La scadenza per la presentazione degli elaborati è il 15 Dicembre 2007. <http://www.globalenvision.org/forstudents/30/1744>

Programma di Borse di Studio Bogliasco

Le Borse di studio Bogliasco sono assegnate, indipendentemente dalla nazionalità, ad artisti ed accademici qualificati nel loro ambito professionale ed impegnati in progetti avanzati di ricerca e creativi nelle seguenti discipline: archeologia, architettura, architettura del paesaggio, arti figurative, danza, film e video, filosofia, lettere antiche, lettere moderne, musica, storia, teatro. Nel campo delle Arti, vengono assegnate Borse di studio sia a chi persegue progetti creativi che accademici (Storia dell'Arte, Musicologia, e così via). Il Centro Studi, invece, non dispone delle strutture necessarie ad artisti che lavorano principalmente a rappresentazioni sceniche. I candidati che sottopongono la domanda per l'ottenimento di una Borsa di studio devono dimostrare di aver raggiunto nelle rispettive discipline un livello professionale che, tenendo conto dell'età e dell'esperienza, possa considerarsi particolarmente elevato. I candidati devono inoltre presentare una descrizione dei progetti che intendono sviluppare a Bogliasco. Ogni anno vengono assegnate circa 50 Borse Bogliasco. Esse vengono ripartite nei due semestri del tradizionale anno accademico. Precisamente, per il 2008-2009 le date vanno dall'8 settembre al 12 dicembre (autunno-inverno) e dal 9 febbraio al 15 maggio (inverno-primavera). Le Borse hanno normalmente una durata di un mese (31 o 32 giorni) o, in certi casi, di un mese e mezzo (48 giorni). In circostanze particolari, è possibile concertare soggiorni di durata diverse. Date di scadenze: 15 Gennaio 2008, semestre autunno-inverno. 15 Aprile 2008, semestre inverno-primavera.

DanceWEB - Programma europeo di borse di studio per la danza contemporanea

Il programma europeo di borse di studio "danceWEB", della durata di cinque settimane, si svolge ogni anno a Luglio-Agosto nel quadro del Festival ImPulsTanz. Il programma offre a circa 50 ballerini professionisti e coreografi principalmente europei, ma anche di paesi al di fuori dell'Europa, la possibilità di partecipare ad un programma di formazione intensivo multinazionale. La scadenza per la presentazione delle domande è il 10 Gennaio 2008.

<http://www.dancewebeurope.net/index.php?id=2>

MANIFESTAZIONI

Terza convention scolastica studentesca europea,

11 -14 Dicembre 2007, Roma, Italia

Dall'11 al 14 Dicembre 2007, i rappresentanti degli studenti delle scuole di tutta Europa si incontreranno a Roma per discutere ed analizzare i diritti degli studenti, la partecipazione e la democrazia nella scuola. Il tema dei diritti degli studenti in numerosi paesi non è ancora preso in sufficiente considerazione.

"FantasioFestival" di Moony Witcher

Ritorna a Perugia dal 16 al 20 aprile 2008 il Fantasio Festival, una simpatica manifestazione nazionale dedicata alla creatività dei ragazzi con la direzione artistica della scrittrice fantasy Moony Witcher, ricca di musica, pittura, gioco, creatività e tanti concorsi dedicati alle scuole.

Per le scuole primarie:

"Le avventure di Gatto Fantasio" - Quattro incipit, scritti da Moony Witcher apriranno la porta ad altrettanti mondi fantastici. I bambini dovranno scrivere il finale di una delle storie attraverso le modalità creative che sentiranno più consone come la pittura, la scrittura etc.

"Noi e Geno" (a cura di Giunti Editore) -A tutto teatro con la rappresentazione vivente di brani tratti dai libri di Moony Witcher.

Scuole secondarie e superiori:

"Gas al minimo 1 e 2"- Si tratta di un concorso di scrittura, i 20 più bei racconti di ogni categoria verranno selezionati dalle scrittrici Moony Witcher, Giusy Quarenghi e Patrizia Finucci Gallo e pubblicati in un libro che verrà presentato durante le giornate del FantasioFestival.

Per i licei artistici e scuole d'arte:

"Sperimentare l'arte, dipingere la libertà"- I ragazzi si esibiranno in una performance artistica sul tema della libertà durante le giornate del festival, secondo le modalità previste dall'organizzazione.

Per conservatori o istituti di musica:

"Sperimentare la musica, suonare la libertà".- Gli studenti dovranno inviare un dvd contenente un'esibizione singola o di gruppo, di un brano inedito da loro composto che abbia come tema la libertà, della durata massima di 3 minuti, che eseguiranno durante le performance musicali previste al Fantasio Giovani. **SCADENZA : 28 febbraio 2008** <http://www.fantasiofestival.it/>

Helios Festival

Sono aperte le iscrizioni per partecipare alla 18ª edizione dell'Helios Festival - settimana dell'amicizia fra i popoli - che vedrà la Città di Ripatransone con il suo storico Teatro "Mercantini" protagonista nelle giornate del 18 e 19 Aprile 2008, quando il festival si concluderà con la tradizionale manifestazione internazionale. Come ogni anno i partecipanti provenienti dalle varie regioni d'Italia si incontreranno per condividere esperienze, progetti, riflessioni sui grandi temi dell'educazione:

la non violenza, la legalità, la giustizia, la partecipazione e la pace. Tali temi verranno affrontati mediante gli strumenti della poesia, della musica, dell'arte, dello sport e dell'informazione. I ragazzi delle scuole di ogni ordine e grado (6-20 anni), sono invitati a cimentarsi in attività didattiche e laboratori per partecipare alle sezioni del festival loro riservate :

-rassegna internazionale "Piccolo Poeta" diretta ai ragazzi dai 6 ai 20 anni, suddivisi di età scolare

-trofeo al Miglior giornalino scolastico in stampa e/o online - trofeo alla narrativa e alla saggistica che in linea con la dichiarazione del 2008 anno dei Diritti Umani propone agli studenti delle scuole primarie, medie e secondarie di cimentarsi sul tema dei "Diritti umani" - trofeo allo studente sportivo

-TROFEO HELIOS anche al MAESTRO D'ITALIA, assegnato sulla base di segnalazioni provenienti dall'Amministrazione scolastica e dalle famiglie. **Premi : Trofeo Helios, opera dello scultore Giuliano Pulcini, ai primi classificati.**

Altri premi speciali fra i quali la medaglia dell'Ordine dei Giornalisti delle Marche e premi designati dai vari partner. A tutti i finalisti partecipanti sarà consegnato un attestato in quanto "vincitori finalisti".

Scadenza adesioni : 28 febbraio 2008

I bandi sono già visibili nel sito <http://xoomer.alice.it/heliosonline> (cliccare bandi helios festival)

RICERCA PARTNER

INTERREG IVC

Un ente locale di Lugo, località della Spagna settentrionale, cerca partners (enti pubblici locali o regionali, sindacati, o altri enti che si occupano di formazione e politiche sull'occupazione) per partecipare ad un progetto sul trasferimento delle buone pratiche nell'ambito dei patti territoriali sull'occupazione. Per informazioni : ECONET Sig.ra Sonia Cordido – email: s.cordido@econet-consultants.com

LLP - Università

L'Università di Evora in Portogallo, cerca partners (università o altre istituzioni che lavorano nel campo della pedagogia) per partecipare a due progetti uno sul Programma Grundtvig - che interessa i sistemi di educazione per adulti attraverso lo sviluppo e il trasferimento di innovazione e buone pratiche – e l'altro sul programma Trasversale - che promuove l'apprendimento delle lingue ed il sostegno linguistico nei paesi dell'UE e sostiene lo sviluppo di servizi informatici innovativi nel settore pedagogico. Per informazioni: Università di Evora – NUFOR (Nucleo di Formazione Continua) – tel. + 351 266 740800 e-mail: nufor@uevora.pt

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
anno 2008 - gennaio			
Innovazione-Ricerca <u>Programma specifico COOPERAZIONE</u> - Tema TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE - RIFERIMENTO FP7-ICT-2007-C	Centri di ricerca Imprese Persone giuridiche Università	<u>GUUE C 316/23</u> del 22/12/2006	08/01/2008 06/05/2008 02/09/2008 31/12/2008
INTERREG IV C <u>Publicato il Primo Bando</u>		<u>sito web</u> INTERREG	15 gennaio 2008
Media 2007 EACEA/29/07 i2i audiovisivo		GUUE C 277 Del 20/11/07	14/01/08 07/07/08
ISTRUZIONE/CULTURA Programma «Apprendimento permanente» — <u>Invito a presentare proposte 2008</u> Rif. DG EAC/30/07	Istituti di istruzione e di formazione.	<u>GUUE C 230</u> del 2 ottobre 2007	31 gen. 2008 8 feb. 2008 15 feb. 2008 29 feb. 2008 14 mar.2008 31 mar.2008 (vedi scheda)
anno 2008 - febbraio			
RICERCA <u>Bando di selezione di proposte nell'ambito del programma di lavoro «Capacità»</u> del 7° programma quadro europeo per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e le attività dimostrative (2007-2013). Rif. FP7-INCO-2007-3	persone giuridiche	<u>GUUE C 230</u> del 2 ottobre 2007	12 febbraio 2008
Innovazione-Ricerca <u>VII Programma Quadro</u> - Programma specifico COOPERAZIONE - Prodotti alimentari, agricoltura e pesca e biotecnologie - Bando FP7-KBBE-2007-2A	Centri di ricerca Imprese Persone giuridiche Università	<u>GUUE C 133/18</u> del 15/06/2007	19 feb.2008
Istruzione - Formazione <u>Invito a presentare proposte</u> per l'attuazione dell'Azione 1, dell'Azione 2 e dell'Azione 3 nell'anno accademico 2008/2009 edell'Azione 4 nel 2007 nell'ambito di Erasmus Mundus, RIF. EACEA /07/07	Enti di formazione Persone fisiche	<u>GUUE C 41/ 18</u> del 24 /02/2007	Azione 2 28 febbraio 2008
Media 2007 Sostegno alla diffusione televisiva di opere audiovisive europee		GUUE C 265 del 07/11/07	22/02/08 13/06/08
<u>Invito a presentare proposte — EACEA /07/07</u> per l'attuazione dell'Azione 1, dell'Azione 2 e dell'Azione 3 nell'anno accademico 2008/2009 e dell'Azione 4 nel 2007 nell'ambito di Erasmus Mundus		<u>GUUE C 41/18</u> del 24/02/2007	28/02/2008 30/04/2007 31/05/2007

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
anno 2008 - marzo			
Innovazione - Ricerca <u>Invito a presentare proposte</u> nell'ambito del programma di lavoro «Capacità» del 7° programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013) CODICE FP7-COH-2007-2-2-OMC-NET	Associazioni Centri di ricerca Enti pubblici Imprese Organizzazioni internazionali Persone giuridiche Università	<u>GU C 245/20</u> del 19/10/2007	06 Marzo 2008
anno 2008 - aprile			
Cultura - Istruzione <u>Cultura 2007-2013</u> - Sostegno ad azioni culturali: traduzione letteraria (parte 1.2.2) Rif. EACEA/25/07	Enti privati Enti pubblici Persone giuridiche	<u>GUUE C 184/9</u> del 07/08/2007	1° Aprile 2008
Società dell'informazione <u>MEDIA 2007</u> - Misure di sostegno alla promozione e all'accesso al mercato: Festival audiovisivi - Rif. EACEA/18/07	IMPRESE	<u>GUUE C 196/20</u> del 24/08/2007	30 aprile 2008
Società dell'informazione <u>MEDIA 2007</u> — Sviluppo, distribuzione e promozione - Attuazione del programma di sostegno allo sviluppo, alla distribuzione e alla promozione di opere audiovisive europee Riferimento EACEA/17/07	IMPRESE	<u>GUUE C 204/10</u> del 01/09/2007	15 apr.2008
Società dell'informazione <u>MEDIA 2007</u> — Sviluppo, distribuzione e promozione — Attuazione del programma di sostegno allo sviluppo, alla distribuzione e alla promozione di opere audiovisive europee. Rif. EACEA 16/07	IMPRESE	<u>GUUE C 204/9</u> del 01/09/2007	15 apr.2008
7° Programma Quadro ambito COOPERAZIONE		GUUE C 272 Del 15/11/07	
7° Programma Quadro ambito Ricerca		GUUE C 272 Del 15/11/07	
Designazione di aree estrattive per la produzione di idrocarburi		GUUE C 272 Del 15/11/07	

Programmi comunitari 2007-2013

Apprendimento permanente Programma d'azione nel campo dell'apprendimento permanente - DECISIONE n. 1720-/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006.	GUUE 327 del 24 novembre 2006
CIP - Programma quadro per la competitività e l'innovazione. Decisione n. 1639/2006/CE del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma quadro per la competitività e l'innovazione (2007-2013) CIP.	GUUE L 310 del 9 novembre 2006
Europa per i cittadini DECISIONE N. 1904/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 12 dicembre 2006 che istituisce, per il periodo 2007-2013, il programma « Europa per i cittadini » mirante a promuovere la cittadinanza europea attiva	GUUE L378 del 27 dicembre 2006
Gioventù in azione 2007-2013 Programma «Gioventù in azione» per il periodo 2007-2013 - DECISIONE N. 1719/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Marco Polo II Regolamento n. 1692/2006 che istituisce il secondo programma « Marco Polo » relativo alla concessione di contributi finanziari comunitari per migliorare le prestazioni ambientali del sistema di trasporto merci («Marco Polo II») e abroga il regolamento (CE) n. 1382/2003.	GUUE L 328 del 24 novembre 2006
MEDIA 2007 Programma di sostegno al settore audiovisivo europeo MEDIA 2007 - DECISIONE N. 1718/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Progress DECISIONE n. 1672/2006/CE PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma comunitario per l'occupazione e la solidarietà sociale — Progress .	GUUE L 315 del 15 novembre 2006

Tutti gli inviti con relativa scheda dettagli sono pubblicati
on-line nel nostro sito:

<http://www.carrefoursicilia.it/pronosca.htm>

Regolamenti della Commissione Europea

Regolamento (CE) n. 1437/2007 del Consiglio, del 26 novembre 2007, recante modifica del regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune
GUUE L 322 del 07/12/07

Regolamento (CE) n. 1447/2007 del Consiglio, del 4 dicembre 2007, che fissa, per la campagna di pesca 2008, i prezzi d'orientamento e i prezzi alla produzione comunitari di alcuni prodotti della pesca ai sensi del regolamento (CE) n. 104/2000
GUUE C 323 dell'08/12/07

Regolamento (CE) n. 1453/2007 della Commissione, del 10 dicembre 2007, recante fissazione della retribuzione forfettaria per scheda aziendale per l'esercizio contabile 2008 nell'ambito della rete d'informazione contabile agricola
GUUE L 325 dell'11/12/07

Regolamento (CE) n. 1454/2007 della Commissione, del 10 dicembre 2007, recante norme comuni per l'istituzione di un procedimento di gara per la fissazione delle restituzioni all'esportazione per taluni prodotti agricoli
GUUE L 325 dell'11/12/07

Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euromed Carrefour Sicilia Occidentale

Direttore responsabile: Angelo Meli.

Redazione: Maria Rita Sgammeglia - Maria Oliveri -

Marco Tornambè - Gianluca D'Alia -

Simona Chines - Rosaria Modica - Maria Tuzzo

Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 — Stampato in proprio

Sede legale: via Principe di Villafranca, 50 - 90141 - Palermo

Tel. 091/335081 Fax. 091/582455.

Indirizzo e-mail: carrefoursic@hotmail.com

Sito Internet: www.carrefoursicilia.it

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì

dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00

Si ringraziano per la disponibilità i **Carrefour Italiani**.

La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte